

PROTOCOLLO D'INTESA

La PROVINCIA DI BARLETIA ANDRIA TRANI (Codice Fiscale 06931240722) in qualità di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, rappresentata dal Presidente Nicola GIORGINO, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, Piazza S. Pio X, 9 - c.a.p. 76123 Andria, che agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;

E

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito denominato ISPRA) con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n.48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dirigente del Servizio " Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi ecosistemici terrestri" del Dipartimento "monitoraggio e tutela ambiente e conservazione biodiversità", Ing. Luciano Bonci, giusta delega conferita con Disposizione n. 88/DG del 26 settembre 2017

PREMESSO CHE:

- con l'art. 28 del D .L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133/2008, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con Decreto n.123 del 21/05/2010 del Min. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- la L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata con L.R. 16 marzo 2009 n. 7 ha istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato "Fiume Ofanto" ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;
- con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all'affidamento provvisorio alla Provincia Barletta - Andria - Trani della gestione del "Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto";
- con Delibera n. 11 del 15 giugno 2015, pubblicata su BURP nr. 101 del 16 luglio 2015, il Consiglio della Provincia di Barletta Andria Trani ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale unitamente al Rapporto Ambientale ed allegata Valutazione di Incidenza, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano adeguato ai contenuti del controllo di compatibilità al DRAG (D.G.R. nr. 2353 del 11.11.2014) e del parere motivato inerente la Procedura VAS. Il PTCP, tra i Contenuti di Assetto del Sistema Ambientale e Paesaggistico, contiene la Rete Ecologica Provinciale.

- La Rete Ecologica Provinciale, in continuità con lo schema di rete Ecologica Regionale del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, persegue le specifiche finalità di deframmentazione degli habitat naturali nella accezione di "servizi ecosistemici" I; favorendo altresì la continuità ed il riequilibrio dei valori ambientali.
- La Rete Ecologica Provinciale del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani, nei termini su esposti costituisce l'esito conclusivo del protocollo di intesa sottoscritto tra le Parti nel maggio 2011 finalizzato al monitoraggio del recepimento della Rete Ecologica nel PTCP del sistema territoriale della bioregione ofantina; nonché il supporto tecnico-scientifico della modellizzazione/validazione della Rete Ecologica della provincia BAT.
- Nell'ambito delle funzioni delegate alla Provincia in qualità di soggetto gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, è stato dato avvio alle attività preliminari di elaborazione degli strumenti di pianificazione (come previsti agli artt. 20, 21, 22 della L.R. n. 37/2007) ivi compresa la possibilità di attivare collaborazioni con Enti in materia di pianificazione in contesti fluviali;
- Il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto costituisce il principale elemento della Rete Ecologica Provinciale e Regionale le cui finalità istitutive sono significativamente indirizzate alla conservazione ed al recupero gli equilibri ecologici, al ripristino ed alla rinaturalizzazione degli ambienti e del paesaggio fluviale, delle zone umide e gli ambienti costieri e ripariali, incrementandone la superficie e migliorandone la funzionalità ecologica, nonché la riduzione dei fenomeni di frammentazione degli habitat e promozione di interventi tesi a ricostruire corridoi e reti ecologiche.
- Le competenze della Provincia di Barletta Andria Trani attengono le materia della difesa del suolo con particolare riferimento alla rete idrografica superficiale; quest'ultima prevalentemente riconosciuta nelle reti ecologiche regionale e provinciale come elementi di connessine terrestre.
- Tali circostanze su esposte di fatto danno luogo alla necessità di definire successivi livelli di avanzamento nei termini di approfondimento delle intese già oggetto del precedente protocollo, indirizzando l'impegno tra le parti verso aspetti di tipo gestionale ed attuativo della rete Ecologica Provinciale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Il presente Protocollo d'Intesa contiene norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri accordi. Per quanto non espressamente disposto dai futuri accordi, si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente accordo è finalizzato a favorire la collaborazione tra ISPRA e PROVINCIA di BARLETTA ANDRIA TRANI per il raggiungimento di finalità di comune interesse in materia di gestione e attuazione della pianificazione territoriale indirizzata alla conservazione e diffusione della naturalità diffusa e del paesaggio, infrastrutture verdi (Green Infrastructure) e servizi ecosistemici, per l'adozione di una strategia condivisa e per l'attuazione delle azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse, nell'ambito delle rispettive competenze.

In via preliminare, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo, temi di collaborazione comprenderanno:

compartecipazione alle attività di elaborazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto che vede la Provincia BAT delegata alla gestione di primo periodo in relazione al ruolo del reticolo idrografico quale componente principale della Rete Ecologica Regionale;

supporto tecnico e supervisione scientifica nel caso di interventi di riqualificazione fluviale del Parco su menzionato, finalizzato all'integrazione delle Direttive Habitat, FWD e normativa nazionale connessa ;

progettazione e attuazione di un piano di monitoraggio di aree umide puntuali minori, sorgenti e risorgive, e corsi d'acqua temporanei, in particolare relazione agli effetti del cambiamento climatico;

attuazione delle previsioni del PTCP vigente in materia di rete ecologica / green infrastrutture (metodologie e strumenti applicativi) anche in chiave di una visione interregionale dell'attività di pianificazione, tenuto conto degli obiettivi raggiunti attraverso il precedente protocollo d'intesa con ISPRA 2011-2015;

revisione strategica e integrata dei modelli di *governance* territoriale alla dimensione di enti locali intermedi (es. cluster tematici e/o geografici);

compartecipazione a definizione di piani del verde urbano, perturbano e rurale ai fini dell'implementazione della naturalità diffusa e dei servizi ecosistemici, in funzione dell'aumento della resilienza e della capacità di adattamento al cambiamento climatico, incluse possibili sperimentazioni pratiche e progetti pilota nello specifico ambito territoriale locale provinciale;

supporto a piani informativi per gli operatori agricoli per sviluppo rurale eco-compatibile e le buone pratiche per la diminuzione delle emissioni di gas climalteranti da parte del settore agricolo e l'adattamento al cambiamento climatico, con evidenziazione delle opportunità specifiche derivanti dal PSR Puglia 2014-2020 (applicazione dell'approccio utilizzato da ISPRA in altre pregresse progettualità e iniziative);

costruzione di proposte progettuali e partenariati nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi europei dedicati a attività e iniziative per la conservazione della Natura e del paesaggio;

realizzazione di eventi e momenti di trasferimento di know-how e formazione a tecnici, funzionari e operatori locali, riguardo ai temi di collaborazione.

ART. 3

(Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa)

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 saranno oggetto di specifici accordi volti a disciplinare organicamente i rapporti tra le parti.

Tali convenzioni su specifiche materie, corredate da un esaustivo allegato tecnico contenente le attività, la tempistica, gli obiettivi e le fasi di attuazione dovranno in particolare prevedere:

- a) modalità di costituzione dei vari gruppi di lavoro necessari per sviluppare vari temi di cooperazione con specificazione del personale ISPRA coinvolto di volta in volta e aspetti pratico-gestionali delle riunioni dove nel caso il personale ISPRA sia chiamato in trasferta gli eventuali oneri sono da considerarsi a completo carico della Provincia BAT;
- b) modalità e strumenti di condivisione e rendicontazione di tutto quanto venga prodotto all'interno delle diverse attività di collaborazione;
- c) modalità e strumenti di utilizzo dei materiali prodotto sia per scopi interni dei due Enti sottoscriventi il presente protocollo sia nel caso di volontà di diffondere all'esterno risultati e informazioni derivanti.

Fermo restando quanto previsto al comma 2 lett. a) le parti convengono che ciascuna di esse sosterrà le spese, comprese quelle di viaggio/trasferta per il proprio personale coinvolto nello svolgimento della collaborazione prevista dal presente accordo.

Eventuali accordi conclusi con soggetti privati in attuazione del protocollo d'intesa, saranno rigorosamente ed esclusivamente a titolo gratuito ovvero non onerosi per ISPRA

ART. 4

(Durata e decorrenza del Protocollo d'Intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata di 3 anni a decorrere dalla sua entrata in vigore.

ART. 5

(Comitato di coordinamento)

Le parti si impegnano a costituire un Comitato di coordinamento, con funzioni tecnico operative per l'effettiva attuazione del presente Protocollo d'Intesa, composto da 4 membri di ISPRA e della Provincia di Barletta Andria Trani i cui compiti saranno definiti nella prima riunione del Comitato stesso con apposito documento di programma verificato, integrato e reso operativo mediante sottoscrizione tra le stesse parti.

Il Comitato si riunirà con cadenza almeno semestrale, per esaminare le tematiche precisate nel precedente art.3 al fine di procedere alla conclusione di accordi di cui all'articolo 3.

ART. 6

(Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Protocollo d' Intesa mediante comunicazione scritta da effettuarsi con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera Raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con Posta Elettronica Certificata .

ART. 7

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente Protocollo d'Intesa sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

ART. 8

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo d'Intesa, le Parti eleggono il proprio domicilio:
PISPRA, in Roma - Via Vitaliano Brancati n. 48 – cap 00144 ed per la PROVINCIA di Barletta Andria Trani, in Andria - Piazza S. Pio X, 9 — cap 76123

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Per la Provincia di BARLETIA ANDRIA TRANI

Il Presidente Nicola GIORGINO

Per l'ISPRA

Il Dirigente del " Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi eco-sistemici terrestri"

Ing. Luciano BONCI